

COMUNE DI BELVEDERE MARITIMO (PROVINCIA DI COSENZA)

REGISTRO CRONOLOGICO

GENERALE N. 543 DEL 15 NOV. 2023

SETTORE UFFICIO TECNICO

6° SETTORE: Tecnico LL.PP. - Manutentivo

RESPONSABILE DEL SETTORE: Ing. Giuliana Rosalia Cangelosi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO:

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

N. 269 DEL 30.10.2023

OGGETTO: *“DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA MATERNA MARINA DI BELVEDERE MARITTIMO”, nell’ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*

Determina impegno spesa ed affidamento diretto ai sensi dell’art. Art. 1 comma 2 lett a) della Legge di conversione n. 120/2020 modificato dall’art. 51 comma 1 lett. a sub. 2.1. della legge di conversione n. 108/2021 all’operatore economico Dott.ssa Maria Eva Benvenuto – c.da VARDARE - 87020 Buonvicino (CS) – P.IVA 03654490782 PER IL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE ARCHEOLOGICA;

CUP D56F22000070006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m. ed i.;

VISTO il Decreto Sindacale n° 7 del 26.08.2022, di “Proroga decreto di conferimento incarico di responsabile del settore VI – Lavori Pubblici-Manutentivo”;

RICHIAMATI:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 14 dicembre 2020, n. 2020/2094, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19 il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni

sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;

- l'art. 1 comma 1044 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 sul “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” (convertito in legge 1 luglio 2021, n. 101)
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 sulla “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

Premesso inoltre:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, tra le quali la Missione 4: istruzione e ricerca;
- che il Ministero dell'istruzione – Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha approvato il 2 dicembre 2021 tra gli altri il seguente Avviso Pubblico: 48047/2021 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, Missione 4 - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, con scadenza il 28 febbraio 2022;
- che al progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto D56F22000070006 ai sensi della Legge 144/99 e successive deliberazioni CIPE;

CONSIDERATO che nell'ambito della conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto in parola con nota del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza, acquisita agli atti con prot. 24437/2023 del del 24/08/2023, ai fini del rilascio

del parere di competenza ha richiesto la trasmissione della "Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.lgs 36/2023 e come previsto dall'allegato I.8 del medesimo D.Lgs;

ATTESO che per le premesse di cui sopra, gli importi delle prestazioni di "Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.lgs 36/2023 e come previsto dall'allegato I.8 del medesimo D.Lgs", ai sensi del D.M. 17/06/2016 sono così determinati:

- Relazione archeologica [Qbl.10=0.015], €. 1.120.000,00 CIG: A024F57E03;

CONSIDERATO che alla spesa relativa ai servizi in parola, si farà fronte con il contributo di cui all'avviso pubblico di chiarimenti del Ministero dell'Istruzione Prot.ilo 5518 del 31.01.2022, inserito in appositi capitoli del Bilancio 2023-2025 e che quindi è necessario prenotare un impegno di spesa per ciascuno intervento sui capitoli di bilancio opportunamente individuato;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale

VISTO l'art. 183, 9° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il procedimento amministrativo dei contratti a evidenza pubblica ha inizio con la determinazione a contrarre con la quale vengono manifestate le ragioni che muovono la P.A. a concludere quel contratto di un certo tipo e contenuto e che nella stessa vengono altresì enunciati i motivi che la inducono ad adottare un certo criterio per determinare il contraente, l'importo che vuole spendere e l'imputazione ad un capitolo di bilancio;

ATTESO che

- ai sensi e per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 7, del D.L. n. 76/2020, convertito nella legge 120/2020, fino al 30/06/2023, non trova applicazione l'obbligo di affidamento mediante CUC/SUA;
- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 dispone che: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";

VISTO che

- **la stazione appaltante procede all'affidamento per il servizio in parola con la procedura richiamata all'art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 ai sensi del quale è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, per forniture e servizi di importo inferiore a € 139.000,00;**

- *si ritiene di dover procedere alla successiva aggiudicazione con il criterio al minor prezzo a seguito di indagini di mercato (art. 36 comma 9-bis);*

RITENUTO

- che è necessario intervenire con urgenza al completamento della procedura;
- che le motivazioni di cui sopra, poste a supporto della tipologia di affidamento diretto prescelta, risultano essere più che esaustive per tale scelta;
- che l'operatore economico aggiudicatario dovrà eseguire il servizio in conformità alla vigente legislatura in materia di lavori pubblici e che dovrà rispettare specifici requisiti nonché professionalità e attinenza al servizio per come verificabile da curriculum allegato all'offerta;
- che la tipologia del contratto in questione sarà redatto in conformità all'art. 32, comma 14° del D.Lgs n. 50/2016;

VISTE E RECEPITE

- le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità ANAC con delibera n. 973 del 14 settembre 2016.
- le Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016.
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.

RICHIAMATI l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 32, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016, che dispongono che l'affidamento dei contratti pubblici deve essere preceduto da apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e le ragioni che motivano la scelta dei predetti criteri, nel rispetto della vigente normativa;

CONSIDERATO che trattasi di prestazioni utili a dare risposta ad un fabbisogno attuale ed urgente, ma temporaneo e non ripetitivo né duraturo nel tempo, dovendosi determinare la durata del contratto in ragione del tempo stimato per l'esecuzione delle specifiche prestazioni che ne formano oggetto;

VISTO che, nella scelta degli operatori da consultare per la presente procedura, l'Ente garantisce l'applicazione del principio di :

- rotazione tra i soggetti , così da non consolidarsi rapporti solo con alcuni operatori, ma favorendo la distribuzione delle opportunità per gli operatori di essere affidatari di un contratto pubblico;
- trasparenza e pubblicità, la procedura di gara e l'uso dei strumenti utilizzati consentono un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

DATO ATTO che, secondo giurisprudenza consolidata, il servizio in parola ovvero la redazione della relazione archeologica afferenti alle opere di cui trattasi è competenza esclusiva della categoria professionale dei tecnici iscritti Presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è istituito un apposito elenco, reso accessibile a tutti gli interessati, degli istituti archeologici universitari e dei soggetti in possesso della necessaria qualificazione;

INTERPELLATA con richiesta via pec prot. N. 27153 del 22/09/2023 da quest'Ufficio Tecnico, per l'espletamento dell'incarico in epigrafe la professionista Maria Eva Benvenuto con c.f. BNVNRV85L62A773E, iscritta nell'Elenco Operatori Abilitati del MIBAC-T;

VISTA la nota trasmessa in data 26/09/2023 ed acquisita agli al n. 27472 con la quale la citata professionista, rispetto al corrispettivo calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016 offre un ribasso del 2%;

RITENUTO che gli elementi che compongono il curriculum Vitae della stessa, assumono obiettivo rilievo come indice sintomatico di idoneità ed esperienza all'espletamento dell'incarico in oggetto;

VISTA la capacità professionale, e la provata esperienza della professionista Maria Eva Benvenuto iscritta all'Elenco Operatori Abilitati del MIBAC-T;

VERIFICATO altresì, che il professionista di cui sopra, è in possesso dei requisiti morali e professionali richiesti;

ATTESO che l'importo complessivo per l'espletamento della Verifica preventiva di interesse archeologico (relazione archeologica), al netto del ribasso offerto del 2%, ammonta ad € 1.097,6 oltre cassa previdenziale al 4 % ed IVA come per legge, da imputarsi sul Quadro Tecnico Economico di progetto e che la stessa è al di sotto della soglia di € 139.000,00 per come previsto e disciplinato dalla sopra citata normativa e quindi vista l'urgenza si ritiene applicabile l'art. 36 comma 2 lett. b) e l'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod. e int.;

TENUTO CONTO che l'archeologa Maria Eva Benvenuto, è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi di natura previdenziale ed assistenziale ed inoltre di non aver rapporti incompatibili e/o contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale di Bonifati, né altri rapporti che siano in contrasto con l'incarico da ricevere;

VISTO lo schema di convenzione che si richiama nella corrente Determinazione, predisposto da questo Ufficio Tecnico e che ne costituisce parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegato alla presente;

CONSTATATO inoltre che il suddetto professionista ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 resa attraverso il modello DGUE allo scopo predisposto dall'Amministrazione e conservato in atti d'ufficio;

DATO ATTO che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

RILEVATA la necessità da parte di questo Ente di procedere ad avviare l'esecuzione del servizio con celerità ed urgenza in virtù delle premesse prima elencate;

DATO ATTO che il codice CUP è il seguente **CUP: D56F22000070006**;

RITENUTO a tale fine, di provvedere ad assumere un impegno di spesa pari:

- € 1.392,63 di cui € 1.097,6 per onorario, € 43,90 per cassa previdenziale 4% ed € 251,13 per IVA, quale spesa finalizzata all'esecuzione del servizio di redazione relazione archeologica;

VISTI gli art. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000, i quali stabiliscono che spetta ai Responsabili dell'Area, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

CONSIDERATO CHE ai sensi del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, la presente deve essere corredata dall'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal responsabile finanziario;

DI DARE ATTO che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è ***l'Ing. Giuliana Rosalia CANGELOSI***, Responsabile dell'Ufficio Tecnico di questo Comune al quale competerà ogni successivo adempimento;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale;

VISTO il Regolamento Comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;

VISTO l'art. 183, 9° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- 1. DI PRENDERE, DARE ATTO ED APPROVARE** quanto rappresentato in premessa per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. DI RICHIAMARE** l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori stipulato tra Ministero dell'istruzione – C.F. 80185250588, rappresentata dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e il

Soggetto attuatore, Comune di Belvedere Marittimo – C.F. 00346830789, del progetto “DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA MATERNA MARINA DI BELVEDERE MARITTIMO” rappresentato dal dott Vincenzo Cascini in qualità di legale rappresentante del Comune di Belvedere Marittimo, con sede legale in Belvedere Marittimo, via SALITA MAGGIORE MISTORNI, n. 1 Cap 87021;

3.DI DARE ATTO che la procedura in parola è finalizzata all'affidamento per del servizio di redazione della relazione archeologica;

4.DI AFFIDARE all' operatore economico dott.ssa Maria Eva Benvenuto, Via Cardare n. 25 – 87020 Buonvicino (CS) – P.IVA 02105450783, il servizio di redazione della relazione archeologica, quale operatore economico attivo nel settore che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria per la realizzazione degli obiettivi di cui alla procedura e giudicato che la stessa possiede i requisiti richiesti e la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, garantendo oltretutto caratteristiche migliorative nel rispetto della congruità del prezzo in relazione alla qualità della prestazione;

5.DI DARE ATTO:

- che l'importo stimato dei servizi tecnici di redazione della relazione archeologica, per l'intervento di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA MATERNA MARINA DI BELVEDERE MARITTIMO”- CUP: D55E22000560006, risulta pari a € 1.392,63 di cui €. 1.097,6 per onorario, € 43,90 per cassa previdenziale 4% ed € 251,13 per IVA;

- che tali importi trovano capienza tra le somme - spese tecniche per incarichi esterni - inserite nel quadro economico della spesa complessiva occorrente per la realizzazione dell'intervento di che trattasi [CUP: D56F22000070006] finanziato per complessivi € 1.501.920,00 a valere sul PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

6. DI DISPORRE con la presente l'avvio all'esecuzione anticipata del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) DL n. 77/2021, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”. L'aggiudicazione diverrà definitiva ed efficace – a seguito dell'acquisizione completa dei documenti di verifica dell'appalto richiesti, aventi esito positivo, per la verifica del possesso dei requisiti di legge in capo all'operatore economico aggiudicatario (controlli ex artt.80 e 86 del D.Lgs. n.50/2016). In caso di esito negativo delle verifiche, resterà valida la parte del servizio sino alla data di revoca e recesso da parte della Stazione appaltante;

7.DI IMPEGNARE, allo scopo e per le motivazioni di cui sopra:

- la spesa complessiva di € 1.392,63 di cui €. 1.097,6 per onorario, € 43,90 per cassa previdenziale 4% ed € 251,13 per IVA, quale spesa finalizzata all'esecuzione del servizio di redazione della relazione archeologica con il contributo di cui all'avviso inserito in appositi capitoli del Bilancio 2023-2025 e che quindi è necessario prenotare un impegno di spesa per ciascuno intervento sui capitoli di bilancio opportunamente individuato;

8.DI STABILIRE di fare richiesta della documentazione definitiva finalizzata alla stipula del contratto di appalto nella forma stabilita;

9.DI COMUNICARE all'affidatario del servizio la presente Determinazione, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.01.2000 recante: “Testo Unico delle Leggi Ordinamento Enti Locali”, con l'avvertenza che ai fini della liquidazione

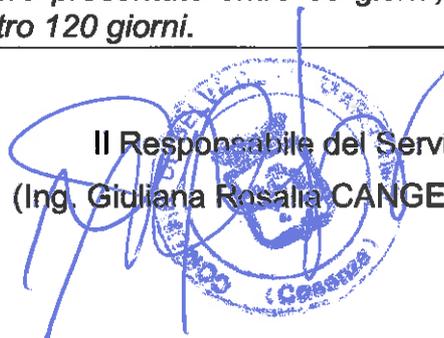
del servizio la fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione;

10. **DI DARE ATTO** che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
11. **DI DARE ATTO** che il codice CUP è il seguente **D56F22000070006**;
12. **DI DARE ATTO** che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;
13. **DI PRENDERE ATTO** che la documentazione antimafia di cui all'art 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante: "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 10 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", non è richiesta, trattandosi di importi non superiori ad Euro 150.000,00, giusto quanto disposto dall'art. 83, comma 3°, lettera e) dello stesso Decreto Legislativo;
14. **DI RENDERE NOTO** che a norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giuliana Rosalia CANGELOSI e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al numero 0982 970659;
15. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis c.1 del TUEL, la regolarità tecnica del presente atto in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
16. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione:
 - al Sindaco, per le funzioni di cui all' art. 50, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
 - al Segretario Comunale, ai sensi dell' art. 147-bis, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
 - al Responsabile dell' Ufficio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell' art. 151 - quarto comma e dell' art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
 - all'Albo Pretorio, ai sensi dell' art. 124, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

TUTELA: ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso. Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Letta, confermata e sottoscritta.

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Giuliana Rosalia CANGELOSI)



SETTORE ECONOMICO

per la definitiva esecutività della presente determinazione, ai sensi dell'art.

183 comma 7 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., **si rilascia il parere di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria della spesa** di cui ai precedenti artt. 147 bis, comma 1 e 153, comma 5.

Lì 20/10/23

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
(Dott.ssa Antonietta Grosso Ciponte)



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 22 NOV. 2023 come prescritto dall'art. 10 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

(n. _____ Reg. Pub.)

Lì 22 NOV. 2023



Il Responsabile del Settore Amministrativo

(Daniele Ponte)
RE RESPONSABILE DEL SETTORE
ATTI E ATTI ISTITUZIONALI

Daniele Ponte

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Responsabile del Settore Amministrativo
(Daniele Ponte)